



IUS-TO
Rebaudengo
Augeat dum Docet

Aggregato alla
FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE - UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA

Social media e Cyberbullismo

In collaborazione con l'associazione Centro
Studi di Informatica Giuridica di Ivrea
Torino



Csig di Ivrea-Torino



Il Centro Studi di Informatica Giuridica di Ivrea-Torino è **un' associazione indipendente senza finalità di lucro interdisciplinare attiva dal 2005** (rivolta a giuristi, informatici, psicologi, professori, studenti, giornalisti, etc.)

Mission: aggiornamento professionale, informazione, approfondimento dell'evoluzione dell'ICT e dell'innovazione e dell'impatto sui diritti, trasparenza on line e partecipazione

Aderisce alla **Coalizione per le competenze digitali promossa da Agid**, ha un blog <http://csigivreatorino.it> ed un Comitato Scientifico di magistrati, professori e professionisti

Ha partecipato alle consultazioni on line in materia di privacy, diritto di autore cyberbullismo, open data, crowdfunding, open data e trasparenza, videosorveglianza e droni, wi-fi e software libero

Csig di Ivrea-Torino

CSIG Ivrea-Torino

Blog Associazione Centro Studi Informatica Giuridica

festival ICT 2015: diamo i numeri

Redazione 5 agosto 2015 0 Commenti

22 Sponsor, 15 Patrocini e 18 in Arena, il festival ICT ad Agosto dà i numeri!



festival ICT

11 NOVEMBRE 2015
@ FIERA MILANO CONGRESSI

E' vero, siamo ad Agosto, ma gli organizzatori del festival ICT non stanno dando i numeri per il gran caldo! Stanno facendo un po' i conti, perché a tre mesi dall'evento il numero delle adesioni è già bello alto!

Search ...

Canog...

Da giove
settembre
il Festiv
evento gra

Master u

Respon

Csig, bullismo e cyberbullismo

- consultazione su codice di autoregolamentazione in materia di cyberbullismo (gennaio 2014)
- convegno sul cyberbullismo presso università degli Studi di Torino
- consultazione sulla Buona Scuola con contributo su pari opportunità e bullismo
- contributo sul nuovo disegno di legge in materia di cyberbullismo
- organizzazione convegni, seminari con istituto Avogadro, Cesedi, tavola Valdese, Centro Sereno Regis, corsi di formazione per docenti e forze di polizia
- pubblicazione di articoli su riviste specializzate ed ebook in materia di competenze digitali
- partnership con altre associazioni, audizioni

Prossime Tappe associazione

17 settembre 2015, Roma

Riunione presso Agid componenti coalizione sulle competenze digitali con progetto su cyberbullismo

26 settembre 2015, Milano

Dronitaly

27 settembre 2015, Torino

Festival innovazione Supernova
Tavola rotonda su cyberbullismo

9 Ottobre 2015, Pisa

Festival dell'Internet

17 ottobre 2015, Torino

Festival informatico Ada a Torino, Incontro sul cyberbullismo per genitori

Novembre 2015, Milano

11 novembre festival dell'innovazione





IUS-TO
Rebaudengo
Augef dum Docet

Aggregato alla
FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE - UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA

Linee guida del Miur

Avv. Mauro Alovisio, Presidente
associazione Csig Ivrea Torino e Fellow del
Centro Nexa





Il Centro Nexa su Internet & Società

Centro di ricerca del Politecnico di Torino (Dipartimento di Automatica e Informatica), fondato nel 2006.

Studia Internet e il suo impatto sulla società in ottica multidisciplinare (tecnologica, giuridica ed economica).

Svolge supporto alla policy in ambito europeo (e.g., sugli aspetti giuridici dell'informazione del settore pubblico) e nazionale.

Collaborazioni internazionali:

partner del Network of Excellence on Internet Science (EINS) <http://www.internet-science.eu/>

membro fondatore della Rete globale di centri su Internet & Società
http://cyber.law.harvard.edu/research/network_of_centers

Linee guida Miur

- Aprile del 2015

«Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo»

consultabili al link:

[http://www.istruzione.it/dg_studente/allegati/Linee di orientamento.pdf](http://www.istruzione.it/dg_studente/allegati/Linee_di_orientamento.pdf)

-sostituiscono le precedenti linee guida del Miur del 1997 e colmano un vuoto di indirizzo

-si rivolgono a tutte le scuole, famiglie e studenti

Punti di forza (a)

- documento elaborato con il contributo di diversi enti e associazioni
- Internet come «ambiente di vita» che non deve essere demonizzato (nativi e migranti digitali)
- bullismo e cyberbullismo fenomeni che comprendono bullo, vittime e gruppi, famiglie (visione prospettica)
- richiamo forte alle pari opportunità (diversità come ricchezza, accettazione e consapevolezza dell'altro, genere e identità di genere)
- responsabilità collettiva, educazione alla responsabilità e alla legalità, cultura (vittima, aggressore, gruppo)
- costruzioni di reti territoriali (scuole e famiglia), scambio di buone prassi

Punti di forza (b)

- visione **pragmatica dei social media**: il ruolo positivo degli strumenti social che nell'ambito scolastico possono essere adottati come
 - strumenti di comunicazione, validi ed efficaci sia per la divulgazione di materiali didattici sia per la rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti rispetto alle attività scolastiche sia per la sensibilizzazione all'uso corretto della rete (pag.9)
- il ruolo dell'informazione ed educazione ai media e nei media
- valorizzazione della formazione dei docenti
- salvaguardia delle esperienze precedenti antibullismo e contestuale revisione dei processi

Percorso di azioni concrete (a)

- realizzare interventi mirati alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
- offrire lezioni di web sicuro all'interno di specifici moduli didattici da inserire nel piano dell'offerta formativa
- aggiornare il regolamento scolastico con una sezione dedicata all'uso degli smartphome e di altri dispositivi elettronici
- prevedere dei percorsi di formazione tenuti dagli esperti rivolti a genitori sulle problematiche del bullismo e cyber bullismo impostati anche sull'analisi dei bisogni

Percorso di azioni concrete (b)

- ideare e realizzare campagne pubblicitarie attraverso messaggi video e locandine informative
- creare sul sito web della scuola una sezione dedicata ai temi del bullismo e/o cyber bullismo in cui inserire uno spazio riservato alle comunicazioni scuola-famiglia e una chat dedicata gestita dagli studenti eventualmente attraverso i loro rappresentanti
- aprire uno sportello di ascolto on line e/o face to face presso ciascuna scuola

Punti da migliorare? (a)

- un buon testo da cui partire !
- ma con quali risorse (umane, tecnologiche e finanziarie)?
- come illustrare meglio i concetti di anonimato?
- come le scuole possono tradurre gli indirizzi strategici indicate dalle linee guida?
- come rendere attivo il ruolo degli studenti nell'informazione, prevenzione e contrasto del cyberbullismo? Come favorire il dialogo? e l'educazione alla responsabilità?
- quali sono le responsabilità degli studenti, genitori e operatori?
- come possono i docenti e i dirigenti diventare il motore della svolta? antenne di rivelazione di un disagio dei ragazzi? Come aiutare i docenti e i ragazzi?

Punti da migliorare? (b)

- a che punto siamo con la ridefinizione dei compiti e ruoli dei Centri territoriali di supporto (Cts)? a quando gli specifici atti direttoriali?
- come creare un rapporto con i centri di ricerca, università, forze dell'Ordine?
- come offrire strumenti tecnologici efficaci di segnalazione di episodi di bullismo?
- come aprirsi a bandi e finanziamenti e crowdfunding ?
- come sviluppare strumenti e scenari di peer education?
- cosa possiamo fare nell'attuale scenario della riforma la Buona scuola?

Consultazione La Buona Scuola (a)

Contributo del Centro Studi di Informatica Giuridica di Ivrea Torino: <http://csig-ivrea-torino.blogspot.it/> ha riguardato i profili del bullismo/cyberbullismo e le pari opportunità

In materia di bullismo , si è proposto : «la previsione di momenti di informazione, confronto e prevenzione rivolti a genitori, allievi, docenti, dei fenomeni complessi del bullismo, drama e cyberbullismo; si evidenzia come il fenomeno del bullismo sia citato nel corpo del documento "La Buona Scuola" solo una volta (a p. 82) e sia individuato, come strumento di contrasto dello stesso: lo sport a scuola, (su quali basi di ricerca?);

si propone la previsione nelle scuole della giornata obbligatoria della legalità, trasparenza e pari opportunità aperta alle famiglie, enti, università, centri di ricerca, forze dell'Ordine»

(<https://labuonascuola.gov.it/area/m/20008/>)

Consultazione La Buona Scuola (b)

Contributo del Centro Studi di Informatica

in materia di pari opportunità, si è proposto di inserire nel documento:

- «il reintegro dell'obbligo di educazione civica intesa come formazione alla cittadinanza attiva declinata sotto il profilo della cittadinanza digitale e della social education;
- la previsione del richiamo ai principi delle pari opportunità (intesa come l'assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale) e di non discriminazione e l'adozione nel documento del linguaggio di genere»

<https://labuonascuola.gov.it/area/m/5804/>

come è finita?

Riforma Buona Scuola (a)

Con Legge 13 luglio 2015 , n. 107

art.1 , comma 7

Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, **per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:**

-prevenzione e contrasto della **dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;**

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

Riforma Buona Scuola (b)

- Legge 13 luglio 2015 , n. 107

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità';

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e **consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;**

Dichiarazione dei diritti su internet

contributo Csig di Ivrea Torino alla consultazione

«l'articolo sull'**educazione** va inserito tra i primi articoli della dichiarazione (all' art.2) e non all'art.13 della bozza di dichiarazione in quanto si tratta di un aspetto strategico per lo sviluppo del nostro paese (uno di più arretrati in Europa v. ritardi di carattere culturale, politico e tecnico v. criticità del digital divide) e rientra nel dovere costituzionale del diritto all'istruzione

- Educazione come fattore di cittadinanza e sviluppo delle società
 - conoscere ed imparare ad utilizzare internet
 - conoscere i propri diritti e i propri doveri su internet
- come è finita? L'articolo sull'educazione è il terzo della dichiarazione!

<http://www.camera.it/leg17/1179>

Per approfondire

Alovisio M., *I nostri dati personali e la rete*, in “Educare ai tempi di Internet”, Edizione Elledici, Torino, 2010

Alovisio M., *Il Cyberbullismo: scenari e profili giuridici ed il tentativo di codice di autoregolamentazione* in «La rete ed il fattore conoscenza » a cura di Marzano F. Montegione S. , Pietrafresa E., Edizione Wister, 2014

Alovisio M., *Le Linee guida su bullismo e cyberbullismo* , Quotidiano giuridico, Ipsoa, 2015

Bruschi B. Iannacone A, Quaglia R. , *Crescere Digitali*, Aracne, 2011

Genta M.L. Brighi A e Guarini A, *Cyberbullismo, Ricerche e strategie di intervento*, Franco Angeli, 2013

Ozenda M., Bissolati L., *Sicuri in rete, Guida per genitori e insegnanti all'uso consapevole di Internet e dei socialnetwork*, Hoepli, 2013

Tirocchi S., *Sociologie della Media Education. Giovani e media al tempo dei nativi digitali*, Franco Angeli, 2012

Grazie per attenzione!

Avv. Mauro Alovisio

Presidente Csig Ivrea Torino

Fellow Nexa

slide edite con licenza creative commons 3.0 (IT BY-NC-SA)

per approfondimenti:

mauro.alovisio@gmail.com

LinkedIn: Mauro Alovisio

Twitter: Mauro Alovisio